Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Sabato 24 Dicembre — Numero 297

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **491** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a fornire al Governo provvisorio dell'isola di Creta, a titolo di prestito temporaneo senza interesse, un milione di franchi in oro.

Art. 2.

La somma occorrente sarà inscritta in apposito capitolo così nel bilancio del Ministero del Tesoro come in quello dell'Entrata per l'esercizio 1898-99, categoria 3ª, movimento di capitali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 dicembre 1898.

UMBERTO.

CANEVARO.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero **492** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque

spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

STATO *di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1898-99.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
Numero	Denominazione	
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	653,131 49
2.	Ministero - Assegni al personale straordinario di copisteria e di servizio e spese per i lavori di copiatura a cottimo . . .	389,623 20
3.	Ministero - Spese d'ufficio	43,760 »
4.	Acquisto di libri ed altre pubblicazioni per l'incremento della biblioteca del Ministero .	14,000 »
4 *bis*.	Acquisto di libri e pubblicazioni diverse per uso degli uffici amministrativi del Ministero, o per essere distribuiti o dati in dono ad uffici dipendenti, ad associazioni ed istituzioni diverse - Acquisto ed abbonamento a giornali, riviste e pubblicazioni affini di qualsiasi natura	1,520 »
5.	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	91,000 »
6.	Ministero - Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	8,000 »
7.	Indennità di tramutamento agli impiegati .	15,000 »
8.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	2,000 »
9.	Spese di posta (Spesa d'ordine) . . .	52,000 »
10.	Spese di stampa	89,000 »
11.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	20,225 »
12.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	1,999 »
13.	Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio e loro famiglie. .	4,000 »
13 *bis*.	Spese per lavori straordinari - Sussidi e gratificazioni agli impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed inservienti dell'amministrazione centrale	15,000 »
14.	Spese casuali.	53,660 »
		1,453,918 69
	Debito vitalizio.	
15.	Pensioni ordinarie	633,000 »
16.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	20,000 »
		653,000 »
	Spese per servizi speciali.	
	Agricoltura.	
17.	Stipendi ed indennità agli ispettori dell'agricoltura (Spese fisse)	18,385 »
18.	Istruzione agraria - Stazioni agrarie e speciali alle quali si applica la disposizione dell'art. 8 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale e spese di mantenimento.	176,650 »
19.	Istruzione agraria - Scuole superiori di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale e spese di mantenimento . . .	248,000 »
20.	Concorso dello Stato nelle spese per l'Istituto d'insegnamento agrario sperimentale di San Pietro in Perugia . . .	25,000 »
21.	Istruzione agraria - Scuole speciali di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale e spese di mantenimento . . .	341,701 17
22.	Istruzione agraria - Scuole pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale e spese di mantenimento . . .	717,624 »
23.	Istruzione agraria - Scuole speciali di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda (Spesa d'ordine).	*per memoria*
24.	Istruzione agraria - Scuole pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda (Spesa d'ordine)	*per memoria*
25.	Concorso nelle spese d'impianto delle scuole pratiche e speciali di agricoltura secondo le disposizioni della legge 18 luglio 1878, n. 4460 o dell'articolo 12 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª	42,500 »
26.	Concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratorii, scuole, colonie agricole, accademie ed associazioni agrarie.	50,800 »
27.	Insegnamento agrario - sussidi a scuole e colonie - Insegnamenti minori speciali - Cliniche ambulanti - Posti di studio in istituti agrari interni ed esteri - Viaggi d'istruzione - Insegnamento agrario nelle scuole elementari - Conferenze.	38,000 »
28.	Sussidi a cattedre ambulanti ed a scuole governative, provinciali e comunali, che impartiscono l'insegnamento agrario ambulante	40,000 »
29.	Miglioramento del bestiame di riproduzione e del caseificio - Esposizioni relative. .	153,200 »
30.	Malattie del bestiame, provvedimenti di polizia sanitaria, studi sperimentali - Consiglio zootecnico e per l'epizoozia - Sussidi ai veterinari di confine, loro vedove e famiglie	25,000 »
31.	Spese, assegni ed indennità per la visita del bestiame di transito per la frontiera .	60,000 »
32.	Sussidi per aiutare la istituzione di condotte veterinarie consorziali e comunali .	50,000 »
33.	Miglioramento e diffusione di insetti utili (bachi da seta, api, ecc.) Entomologia e crittogamia - Studi sperimentali - Trasporti	12,000 »
34.	Acquisto e diffusione di macchine agrarie	

e spese di trasporto, di manutenzione, di custodia ed altre relative ai depositi .	31,110 »
35. Esperienze agrarie – Acclimazione – Acquisto e trasporto di semi e piante – Pomologia – Orticoltura – Viticoltura e ampelografia	30,000 »
36. Stipendi agli enotecnici all'interno ed all'estero, ai direttori ed assistenti delle cantine sperimentali, ai direttori degli oleifici sperimentali, ai professori ambulanti di zootecnia e di caseificio, ai direttori ed assistenti di vivai di viti americane (Spese fisse)	81,300 »
37. Spese per l'enologia e l'enotecnia all'interno ed all'estero; per le cantine sperimentali, gli oleifici e stabilimenti sperimentali - Preparazione e conservazione delle frutta – Distillerie – Industrie rurali – Fitto di locali per gli uffici degli enotecnici all'estero – Trasporti	77,100 »
38. Spese per il Museo agrario in Roma e per il Consiglio dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario.	10,000 »
39. Classi agricole – Sussidi per diminuire le cause della pellagra e incoraggiamento e premi per istituzioni di assistenza e previdenza mutua e cooperativa – Trasporti .	41,000 »
40. Caccia e pesca – Spese per l'applicazione delle leggi sulla caccia e sulla pesca - Trasporti	25,000 »
41. Stazioni di piscicoltura in Brescia e Roma – Personale e dotazione.	23,238 »
42. Idraulica agraria, premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature, sussidi per progetti relativi, acquisti di macchine idrovore, carta idrografica d'Italia, e studi sul regime dei fiumi	18,000 »
43. Razze equine – Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale (Spese fisse) . .	444,637 »
44. Razze equine – Foraggi	394,463 »
45. Razze equine – Spese generali, rimonta e spese inerenti, esposizioni, concorsi e trasporti	334,000 »
46. Boschi – Stipendi, indennità ed assegni (Spese fisse)	825,066 36
47. Insegnamento forestale – Personale (Spese fisse)	26,154 99
48. Spese per il mantenimento dell'istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale – Trasporti	44,000 »
49. Spese di amministrazione e coltivazione dei boschi inalienabili dello Stato e mantenimento di strade e fabbricati . . .	93,000 »
50. Gratificazioni per lavori e sussidi agli impiegati addetti all'amministrazione forestale	9,000 »
51. Spese per l'applicazione della legge forestale; locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali e studi	39,200 «
52. Sussidi e concorsi per rimboscamenti – Acquisto e trasporto di semi e piantine – Vivai e piantonai – Spese per coltivazione, custodia ed altro per promuovere nuove piantagioni, e spese per l'applicazione della legge 1° marzo 1888, n. 5238, sui rimboscamenti e della legge 30 marzo 1893, n. 173 sulle opere pubbliche – Concorsi ai comitati forestali .	239,110 »
53. Miniere e cave – Stipendi ed indennità al personale minerario (Spese fisse) . .	272,290 50
54. Insegnamento minerario – Stipendi ed assegni al corpo dirigente ed insegnante nella scuola mineraria di Caltanissetta (Spese fisse)	18,116 »
55. Concorsi e sussidi fissi a scuole minerarie.	6,000 »
56. Miniere e cave – Indennità varie, libri, strumenti, ricerche di combustibili, sussidi a scuole minerarie e sussidi per infortuni nelle miniere – Trasporti	36,500 »
57. Miniere e cave – Retribuzioni ad amanuensi addetti agli uffici minerari	9,800 »
58. Servizio geodinamico – Stipendi al personale (Spese fisse)	18,345 »
59. Servizio geodinamico – Spese d'ufficio, istrumenti, libri, locali, ispezioni e missioni – Trasporti	10,000 »
60. Meteorologia – Stipendi ed indennità (Spese fisse)	50,097 50
61. Meteorologia – Spese d'ufficio, locali, libri, riparazione d'istrumenti e loro sistemazione negli osservatori, ispezioni e missioni – Trasporti	9,000 »
62. Meteorologia – Retribuzione al personale straordinario	7,400 »
63. Meteorologia – Compensi e sussidi al personale addetto all'ufficio centrale di meteorologia, loro vedove e famiglie . . .	2,600 »
64. Sussidi ordinari ad osservatori meteorici e termo-udometrici e di montagna . . .	20,900 »
65. Concorso nelle spese di annuo mantenimento del nuovo osservatorio astronomico e meteorologico in Catania e dell'osservatorio centrale dell'Etna	2,200 »
	5,247,488 52

Credito e previdenza.

66. Istituti di credito e di previdenza – Stipendi ed indennità (Spese fisse)	31,695 »
67. Spese per la vigilanza sulle casse di risparmio e sui monti di pietà e per la pubblicazione delle situazioni semestrali, dei rendiconti annuali e degli atti costitutivi e modificativi di detti istituti. . . .	20,000 »
68. Spesa per la vigilanza degli istituti di credito fondiario ed agrario, delle società di assicurazione sulla vita e di altri istituti di credito e di previdenza	4,000 »
69. Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario ed al Consiglio della previdenza – Medaglie e premi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza – Studi relativi alle istituzioni di credito e previdenza . .	5,500 »
70. Pubblicazione del bollettino delle Società per azioni (Regolamento del Codice di Commercio, art. 52)	65,000 »
70 *bis*. Spese per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro.	26,500 »
	152,695 »

Industria e commercio.

71. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spese fisse)	18,235 »

72. Museo industriale di Torino – Personale e dotazione	130,000 »
73. Museo commerciale di Torino – Personale.	3,800 »
74. Insegnamento commerciale industriale ed artistico industriale – Contributi per le scuole commerciali, industriali, d'arti e mestieri, professionali, di disegno e d'arte applicata all'industria	498,000 »
75. Insegnamento commerciale industriale – Concorsi ed incoraggiamenti – Collezioni, modelli e pubblicazioni – Consigli e Commissioni – Premi e medaglie – Studî ed ispezioni – Sussidî al personale insegnante ed alle famiglie	42,660 »
76. Camere di commercio italiane all'estero – Addetti commerciali – Agenzie commerciali italiane all'estero – Musei commerciali – Società di esplorazioni geografiche e commerciali ed altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici all'estero – Spese par le mostre campionarie ed altre simili	100,000 »
77. Spese ed indennità per il Consiglio dell'industria ed il commercio, per la Commissione permanente dei valori doganali e per altri Consigli e Commissioni – Studî, congressi, inchieste industriali e commerciali – Ufficio d'informazioni commerciali – Compensi e retribuzioni per traduzioni da lingue estere, e studi compiuti anche da impiegati di ruolo e straordinarî – Acquisto di pubblicazioni riguardanti il commercio e l'industria – Spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio	15,000 »
78. Spese ed indennità per l'applicazione della legge sul lavoro dei fanciulli, e del regolamento per la sorveglianza sulle caldaie a vapore	8,000 »
79. Concorsi e spese per esposizioni all'interno ed all'estero	38,000 »
80. Concorsi a Società d'incoraggiamento ed altre istituzioni aventi per fine di promuovere lo svolgimento delle industrie – Premi e medaglie al merito industriale	9,500 »
	862,975 »

Privative industriali e diritti d'autore.

81. Proprietà industriale, letteraria ed artistica – Personale (Spese fisse)	25,696 66
82. Proprietà industriale, letteraria ed artistica – Spese varie, comprese quelle per il concorso dell'Italia al Bureau international di Berna	11,700 »
	37,396 66

Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi.

83. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi – Personale (Spese fisse)	453,219 83
84. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi – Indennità fisse per spese di ufficio (Spese fisse)	29,100 »
85. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi – Compenso agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'articolo 71 del regolamento per il servizio metrico, approvato col R. decreto 7 novembre 1890 n. 7249, serie 3ª (Spesa obbligatoria)	76,000 »
86. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi – Indennità varie – Strumenti, riparazione di locali e di mobili – Studi, compensi per lavori di contabilità e di scritturazione, compiuti anche dal personale di ruolo straordinario – Comparazione quinquennale dei campioni metrici – Spese per imballaggi e trasporti	41,000 »
87. Rimunerazione al personale metrico del saggio per lavori straordinarî – Sussidi al personale stesso alle vedove e famiglie	6,000
88. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi – Spese per la Commissione superiore dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi – Studi scientifici – Insegnamento degli allievi, spese d'ufficio, di contabilità e di scritturazione per i laboratorî centrali	11,000 »
89. Pesi e misure – Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine)	4,000 »
90. Partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (Legge 26 dicembre 1875 n. 2875)	7,300 »
	627,619 83

Statistica.

91. Statistica – Compensi ad impiegati di ruolo e straordinari per studi, ricerche e lavori occasionali di carattere statistico – Indennità per eventuali ispezioni e missioni nell'interesse della statistica – Indennità di viaggio e medaglie di presenza ai membri del Consiglio superiore di statistica	10,000 »
92. Statistica – Lavori di cartografia e stereogrammi, acquisti d'istrumenti da disegno, contatori ed altre macchine – Spese per facchinaggio e spedizione di stampati	3,000 »
	13,000 »

Economato generale.

93. Economato generale – Personale (Spese fisse)	23,173 »
94. Economato generale – Assegni al personale straordinario di copisteria addetto ai magazzini compartimentali	10,500 »
95. Mercedi per la verifica dei bollettari del tesoro, delle gabelle e delle poste; revisione di altri speciali registri, opere diverse, facchinaggi, indennità di missione e di funzioni	16,000 »
96. Trasporti ed imballaggi, fitto ed assicurazione di locali, riscaldamento ed illuminazione dei magazzini centrale e compartimentali, vestiario degli uscieri ed inservienti e spese minute relative al servizio dell'Economato generale.	65,216 80
97. Magazzini dell'Economato generale – Spesa di manutenzione, riparazioni, acquisto di mobili ed attrezzi	2,400 »
98. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, oggetti varî e di merceria, cordami, ecc., per mantenere viva la scorta del magazzino dell'Economato generale, a fine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato (Spesa d'ordino).	100,000 »
	217,289 80

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

99. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . .	*per memoria*
100. Riparazioni straordinarie ed arredamento di locali in servizio dell'Amministrazione .	3,000 »
101. Sistemazione del palazzo, sede del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Legge 20 luglio 1897, n. 333 (Spesa ripartita) .	40,000 »
	43,000 »

Spese per servizi speciali.

Agricoltura.

102. Acquisto di stalloni - Legge 26 giugno 1887, n. 4644, serie 3ª (Spesa ripartita) .	*per memoria*
103. Sussidi agli ex-impiegati addetti all'amministrazione forestale, loro vedove e famiglie	14,000 »
104. Costruzione o riparazione di strade e casette nei boschi inalienabili dello Stato .	30,000 »
105. Spese per l'applicazione delle leggi 4 luglio 1874 n. 2011 (serie 2ª) e 11 aprile 1886 n. 3794 (serie 3ª) sull'alienazione dei beni incolti dei comuni	2,000 »
106. Spese relative alla custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia - Stipendi ed indennità (Spese fisse)	83,194 74
107. Spese d'ufficio - Sussidi per acquisto di cavalli, acquisto e riparazioni di bardature per cavalli delle guardie e brigadieri forestali destinati alla custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia	3,000 »
108. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete (Spesa obbligatoria)	50,000 »
109. Spese relative alla formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno .	44,700 »
110. Spese per strumenti ed impianto di osservatori secondari geodinamici. . . .	3,000 »
111. Spese per impedire la diffusione della *phylloxera vastatrix* (Spesa obbligatoria) . .	1,185,000 »
112. Acquisto e riparazione di strumenti per l'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica e per gli osservatori meteorici del Regno; acquisto di libri	6,000 »
113. Impianto di osservatori meteorici sulle montagne e presso le scuole pratiche di agricoltura, i semafori o le capitanerie di porto ed altri istituti; studi magnetici e sussidi straordinari ad osservatori	8,450 »
114. Bonificamento dell'Agro romano - Ispezioni e sorveglianza (Spese fisse)	19,485 »
115. Concorso a favore dei consorzi d'irrigazione (Legge 28 febbraio 1886 n. 3732, serie 3ª) - Premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature	294,532 26
116. Colonizzazione all'interno	30,000 »
117. Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti in rimborso delle anticipazioni fatte per le espropriazioni nell'Agro romano di cui all'art. 9 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 (Spesa obbligatoria)	28,922 62
118. Campo sperimentale di Sant'Alessio (Spesa d'ordine)	20,000 »
	1,822,284 62

Credito e previdenza.

119. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria (Legge 31 maggio 1887, n. 4511, serie 3ª, e regolamento approvato col regio decreto 31 luglio 1887) Spesa ripartita)	900,000 »
120. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dalla frana nel comune di Campomaggiore (Legge 26 luglio 1888 n. 5600, serie 3ª) (Spesa ripartita)	*per memoria*
	900,000 »

Industria e Commercio.

121. Sussidi ai facchini inabili delle soppresse corporazioni dei porti di Genova, Ancona e Livorno	57,300 »
122. Concorsi e sussidi per spese di fondazione di scuole industriali	5,000 »
123. Concorso a favore di consorzi per derivazione d'acqua a scopo industriale (Legge 2 febbraio 1888 n. 5192 serie 3ª) . . .	*per memoria*
123 *bis*. Concorso dell'Italia all'Esposizione universale internazionale di Parigi (Spesa ripartita)	200,000 »
	262,300 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

124. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative .	146,445 85
125. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'Agro romano indicata dall'art. 1 della legge 8 luglio 1883 n. 1489.	*per memoria*
	146,445 85

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,453,918 69
Debito vitalizio	653,000 »
Spese per servizi speciali :	
Agricoltura	5,247,488 52
Credito e previdenza	152,695 »
Industria e Commercio . . .	862,975 »
Privative industriali e diritti di autore.	37,396 66
Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi	627,619 83
Statistica	13,000 »
Economato generale	217,289 80
Totale della categoria I della parte ordinaria	9,265,383 50

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	43,000 »
Spese per servizi speciali:	
Agricoltura . .	1,822,284 62

Credito e previdenza	900,000 »
Industria e Commercio. . . .	262,300 »
Totale della categoria I della parte straordinaria.	3,027,584 62
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	12,292,968 12
CATEGORIA IV. — PARTITE DI GIRO. . .	146,445 85

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	12,292,968 12
Categoria IV. — Partite di giro. . . .	146,445 85
Totale generale .	12,439,413 97

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 1° dicembre 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Castellina Marittima (Pisa).*

SIRE!

Da un'inchiesta che fu testè eseguita sull'andamento dell'Amministrazisne comunale da Castellina Marittima è risultato che ivi regna il massimo disordine, che i pubblici servizi sono trascurati, gli interessi del Comune compromessi o dilazionati provvedimenti urgentissimi.

A ciò è da aggiungere la crisi municipale, essendo che se all'epoca dell'inchiesta erano dimissionari sette consiglieri ed un assessore, successivamente si dimisero il Sindaco e gli assessori.

In questo stato di cose, il Prefetto di Pisa reputa inopportune le elezioni suppletive e nell'interesse dell'Ente Comune propone invece lo scioglimento dell'intero Consiglio.

Aderendo a questa proposta, mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito decreto che provvede in tal senso.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castellina Marittima, in provincia di Pisa, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Garzaroli D. Giovanni è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 18 dicembre 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Irsina (Potenza).*

SIRE!

Per completare il riordinamento dell'Amministrazione Comunale di Irsina, in provincia di Potenza, non si ritiene sufficiente l'ordinario periodo di tre mesi, che sarà per finire il 6 gennaio p. v.

Si è pertanto, con il decreto che mi onoro di presentare alla M. V., provveduto alla proroga di un mese e mezzo ai poteri di quel Commissario straordinario.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 25 settembre 1898 con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Irsina, in provincia di Potenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Irsina è prorogato di un mese e mezzo.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 24 novembre 1898:

Natale Luigi, scrivano di 1ª classe, nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe (lire 1500), a decorrere dal 1° dicembre 1898.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Sepe Felice, alunno di ragioneria, nominato computista di 2ª classe (lire 1500), a decorrere dal 16 dicembre 1898.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale
approvata da S. M. in udienza del 13 novembre 1898:

Medaglia d'argento.

Mazzilli Umberto, carabiniere legione Roma, n. 4902 matricola.
In circostanza di gravi tumulti popolari, affrontò coraggiosamente, per primo, un facinoroso, armato di coltello, e, sebbene riportasse ferita gravissima, coadiuvò il proprio superiore nell'arresto del ribelle. (Todi [Perugia], 9 maggio 1898).

Decet Giuseppe, vice brigadiere id. Cagliari, n. 24 id.
Affrontò a breve distanza un pericoloso latitante, e, fatto segno da costui a due fucilate, andate a vuoto, rispose con coraggio e fermezza al fuoco, uccidendo il ribelle. (Aggius [Sassari], 3 luglio 1898).

Manca Francesco, id. id. Cagliari, n. 690 id.

Capo pattuglia, diresse, con speciale intelligenza e risolutezza, prendendo anche parte attiva al fuoco, i propri dipendenti in un conflitto contro cinque malfattori, dei quali tre rimasero uccisi ed uno ferito. (Orani [Sassari], 22 agosto 1898).

Cau Lussorio, brigadiere id. Cagliari, n. 694 id.

Capo pattuglia, diresse con speciale intelligenza e risolutezza, prendendo anche attiva parte al fuoco, i suoi dipendenti in un conflitto contro tre pericolosi pregiudicati, dei quali due rimasero uccisi. (Orgosolo [Sassari], 3 settembre 1898).

Moretti Aventino, carabiniere legione Cagliari, n. 90 matricola.

Nella stessa circostanza, appostato, affrontò da solo, col massimo sangue freddo, i tre pregiudicati, uccidendone due. (Orgosolo [Sassari] 2 settembre 1898).

Medaglia di bronzo.

Gueli Vincenzo, delegato di P. S.

In occasione di gravi tumulti popolari tenne sempre la responsabilità e la direzione del servizio di pubblica sicurezza, stando, per qualche tempo, solo, esposto alle minacce ed alle violenze della folla, e riuscendo, con risolutezza e coraggio, a troncare all'inizio l'azione vandalica dei rivoltosi (Vittoria [Siracusa], 6 marzo 1898).

Falconi Emidio, guardia di città, n. 4664 di matricola e Altezza Salvatore, id. id., n. 501 id.

Nell'intimare l'arresto a due pericolosi pregiudicati, furono da costoro fatti segno a varie revolverate; rimasti illesi, risposero al fuoco con coraggio e fermezza, uccidendone uno. (Genova, 24 aprile 1898).

Appignani Vincenzo, brigadiere legione carabinieri Roma, numero 103 id.

In circostanza di gravi tumulti popolari, affrontò con coraggio un facinoroso, che, armato di coltello, aveva già gravemente ferito un carabiniere, e, sebbene rimanesse a sua volta ferito, disarmò e trasse in arresto il ribelle, col concorso di altri militari (Todi [Perugia], 9 maggio 1898).

Maddaluno Salvatore, id. id. Napoli, n. 2436 id.

Affrontò con risolutezza e coraggio un pregiudicato, autore di duplice omicidio, e, fatto segno da costui, a breve distanza, ad un colpo di rivoltella andato a vuoto, gli si slanciò addosso arditamente, riuscendo, dopo accanita resistenza, a trarlo in arresto con l'aiuto di un suo dipendente. (Palma Campania [Caserta], 15 maggio 1898).

Camani Michelangelo, id. id. Bari, n. 1023 id. e Ferrari Erminio, carabiniere id. Verona, n. 808 id.

Incontrata aperta resistenza da parte di quattro pericolosi malfattori, i quali, alla intimazione di arrendersi, avevano risposto col fuoco, affrontarono per primi i ribelli, e concorsero efficacemente alla uccisione di uno di essi ed alla cattura di altri due. (Catanzaro, 31 maggio 1898).

Zitano Antonio, id. id. Palermo, n. 935 id.

Insieme ad un altro militare, impegnò coraggiosamente conflitto con quattro pericolosi malfattori, e, sebbene riportasse grave ferita sin dall'inizio, continuò imperterrito a far fuoco sui ribelli, fino a che questi non riuscirono a dileguarsi. (Petralia Sottana [Palermo], 6 giugno 1898).

Maccioni Giovanni, id. id. Cagliari, n. 437 id., Melé Giovanni, id. id. Cagliari, n. 1108 id. e Veronesi Massimiliano, id. id. Cagliari, n. 37 id.

Insieme ad un loro superiore, essendo venuti a conflitto con un pericoloso malfattore, il quale vi rimase ucciso, concorsero con coraggio alla riuscita dell'operazione. (Aggius [Sassari] 3 luglio 1898).

Tiby Francesco, tenente 3° bersaglieri.

Slanciatosi coraggiosamente in mezzo a due rissanti, che, armati di rivoltella, sparavano colpi all'impazzata, riuscì a disarmarne uno e a trattenerlo in arresto (Messina, 15 luglio 1898).

Mandini Silvestro, sergente reggimento cavalleggeri di Monferrato, n. 656 matricola.

Affrontò coraggiosamente un individuo che, armato di acuminato punteruolo, inseguiva un'altro e, sebbene rimanesse ferito, riuscì a trarlo in arresto con l'aiuto di altri militari sopraggiunti, senza far uso della sciabola. (Palermo, 24 luglio 1898).

Casula Giovanni, vice brigadiere legione carabinieri Cagliari, n. 660, id., Are Giuseppe, carabiniere id. Cagliari, n. 819 id. e Olla Giuseppe, id. id. Cagliari, n. 452 id.

Affrontarono coraggiosamente, di notte, tre pericolosi malfattori e, dopo vivo conflitto a fuoco, riuscirono ad ucciderne uno. (Lucoli [Sassari 6], agosto 1898).

Seghene Antonio, soldato 59 fanteria, n. 2644 id.

Mentre era di piantone ad una casa danneggiata dal terremoto, insultato ed aggredito da due avvinazzati, si difese da solo coraggiosamente, non facendo uso della sciabola-baionetta se non dopo essere stato ferito alla testa da una sassata, finchè riuscì a sua volta a ferire entrambi gli aggressori ed a trarne uno in arresto. (Rieti [Perugia], 8 agosto 1898).

Zigliara Salvatore, furiere maggiore 20 fanteria, n. 15 id.

Slanciatosi arditamente contro un individuo che, armato di affilato coltello, inseguiva un altro, lo afferrò, e riuscì, con l'aiuto di due soldati, a trarlo in arresto, sebbene incontrasse accanita resistenza da parte sua e dei suoi amici sopraggiunti. (Licata [Girgenti], 14 agosto 1898).

De Maria Francesco, carabiniere legione Napoli, n. 1650 id.

Si slanciò coraggiosamente tra due rissanti, di cui uno armato di pugnale, e, dopo accanita resistenza, riuscì a disarmare e trattenere in arresto quest'ultimo, rimanendo ferito. (La Canea [Creta], 19 agosto 1898).

Mancosu Giuseppe, id. id. Cagliari, n. 93 id. — Demontis Salvatore, id. id. Cagliari, n. 837 id. — Valera Angelo, id. id. Cagliari n. 3082 id. — Mulas Salvatore id. id. Cagliari n. 2427 id. e Luzi Pietro, id. id. Cagliari, n. 2643 id.

Avendo impegnato, insieme ad un loro superiore, conflitto a fuoco con cinque pericolosi malfattori, dei quali tre rimasero uccisi ed uno ferito, dettero splendida prova di coraggio e di abnegazione. (Orani [Sassari], 22 agosto 1898).

Loriga Giammaria, id. id. Cagliari, n. 214 id. — Branca Giovanni, id. id. Cagliari, n. 388 id. — Paradisi Giuseppe, id. id. Cagliari, n. 1069 id. e Spanu Gavino, id. id. Cagliari, n. 96 id.

Con coraggio ed abnegazione presero parte, con altri due militari dell'arma, ad un conflitto a fuoco contro tre malfattori, dei quali due rimasero uccisi. (Orgosolo [Sassari] 3 settembre 1898).

Encomio solenne.

Russo Alessandro, carabiniere legione Verona, n. 1580 matricola — Spada Giuseppe, id. id. Bari, n. 1345 id. — Lungarotti Romeo, id. id. Bari, n. 3250 id. e Serventi Ermenegildo, id. id. Bari, n. 450 id.

Con coraggio ed energia concorsero alla cattura di due pericolosi malfattori, che avevano opposto accanita resistenza ed alla uccisione di un terzo, che aveva fatto fuoco sui militari. (Catanzaro, 31 maggio 1898).

Rossi Cesare, tenente 14 fanteria.

Affrontò coraggiosamente e, con l'aiuto di altro militare, riuscì a disarmare un soldato, il quale, colpito da alienazione mentale, armato di fucile con baionetta inastata, minacciava i compagni. (Chivasso [Torino], 24 luglio 1898).

Iacod Pietro, capitano 4 alpini.

Con l'aiuto di altri militari, riuscì, dopo breve colluttazione, a ridurre all'impotenza un soldato che, preso dal vino

e sfoderata la sciabola-baionetta, minacciava quanti gli si avvicinassero. (Courgnè [Torino], 28 luglio 1898).

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. in udienza del 1° dicembre 1898:

Medaglia di bronzo.

Viola Giuseppe, maresciallo d'alloggio legione carabinieri Palermo, n. 119 matricola

Diresse con intelligenza ed ardimento, riportando leggere ferite, un'operazione contro cinque malfattori, intenti a consumare un'audace rapina a domicilio, nel qual fatto due dei malfattori stessi rimasero uccisi e gli altri furono fugati (Assoro [Catania], 3 aprile 1898).

Iuvara Vincenzo, carabiniere id. Palermo, n. 1169 id., e **Lo Piccolo Francesco**, id. Palermo, n. 1538 id.

Nella stessa circostanza, risposero caraggiosamente al fuoco di due dei malfattori, uccidendoli. (Id. id. id.)

Cau Sebastiano, brigadiere id. Cagliari, n. 57 id., e **Mulargia Giovanni**, carabiniere id. Cagliari, n. 45 id.

Affrontarono con ardimento, di notte, in aperta campagna, un pericoloso latitante, il quale, dopo aver sparato contro il brigadiere una fucilata andata a vuoto, venne ucciso dal carabiniere con un colpo di moschetto. (Narcao [Cagliari], 25 settembre 1898).

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Ribotti Edoardo, tenente 71 fanteria, trasferito nell'arma e destinato legione Allievi.

Stevanin Giuseppe, sottotenente legione Bologna, promosso tenente id. tenenza Cittaducale, id. Roma.

Diamante Fortunato, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente id. sezione Medicina, id. Bologna.

Mercuri Giuseppe, id., id. id. id. id. S. Antioco, id. Cagliari.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 24 novembre 1898:

Javarone Michele, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Bari, esonerato dalla carica suddetta e destinato 16 fanteria.

Arbucci Giuseppe, id. 75 fanteria, nominato ufficiale istruttore tribunale militare Bari.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Prestinari cav. Marcello, maggiore 12 bersaglieri, promosso tenente colonnello (a scelta), e destinato 6 bersaglieri.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 19 ottobre 1898:

Fiori Fioretto, capitano direttore deposito cavalli stalloni Catania, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° dicembre 1898.

Con R. decreto del 24 novembre 1898:

L'anzianità dei seguenti sottotenenti di cavalleria, nominati con R. decreto 14 settembre 1898, con riserva d'anzianità, è fissata al 19 ottobre 1898.

Raso Arnaldo — Traditi Alessandro — Ambrosio Vittorio — Sostegni Luigi — Blotto Iginio — Rignon Vittorio — Sanguineti Francesco — Piccolomini Carli Silvio — Vierucci Walfredo — Stagni Giuseppe — Imoda Giovanni — Barutta Guido — Scarampi Di Villanova Fernando — Bonacossa Arrigo — Nobili Francesco — Massa Bruno — Torri Alessandro — Francioli Michele — Marzano Carlo — Trombetti Gustavo — Sartoni Arnoldo — Ubertalli Ruggero — Piccinini Publio — Battistini Giovanni.

L'anzianità dei seguenti sottotenenti di cavalleria, nominati con R. decreto 10 ottobre 1898, con riserva d'anzianità, è fissata al 25 ottobre 1898.

Del Prete Lino — Virzi Remo — Matracia Alessandro — Manfroni Giuseppe — Massari Giuseppe — Celli Oreste — Centurione Enrico — Venini Pietro — Grabau Marcello — Dal Verme Giuseppe — Trissino Giovanni.

L'anzianità del sottoindicato sottotenente di cavalleria, nominato con R. decreto 14 settembre 1898, con riserva d'anzianità, è fissata al 31 dicembre 1898.

Di Scipio Michele.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Floreale Luigi, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per la durata di un anno.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1898:

Volpi Ottavio, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio per la durata di mesi quattro; l'aspettativa medesima è prorogata per un periodo di altro quattro mesi.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 1° dicembre 1898:

Di Saluzzo Di Paesana marc. Marco, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, a Torino, ammesso, a datare dal 7 novembre 1898 a concorrere per occupare i due terzi degl impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Memmo Riccardo, id. id. id., a Saint Marcel (Ivrea), id. a datare dal 2 dicembre 1898, id. id. id. id.

Mentasti Dante, tenente id. id., a Bologna, id., a datare dal 20 novembre 1898, id. id. id. id.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Scotti Douglas di Vigoleno Amato, capitano in aspettativa a Parma, richiamato in servizio alla direzione artiglieria Ancona, dal 16 settembre 1898.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 17 dicembre 1898.

Sortino cav. Salvatore, capitano medico infermeria presidiaria Siracusa, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 dicembre 1898.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1898:

D'Amato cav. Nicola, sottotenente medico 86 fanteria, promosso tenente medico, con riserva d'anzianità, continuando nella medesima carica.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 13 novembre 1898:

Faletti Giuseppe, capitano contabile distretto Alessandria e Bonsignore Emilio, id. magazzino principale casermaggio Piacenza, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° dicembre 1898.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Ciccarelli Giuseppe, sottotenente veterinario in aspettativa per sospensione dall'impiego, a Roma, richiamato in servizio al 1° artiglieria con anzianità 25 agosto 1894.

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 30 ottobre 1898:

Valania cav. Ferdinando, tenente colonnello personale permanente dei distretti, distretto Roma, richiamato in servizio temporaneo, e nominato comandante distretto Barletta, dal 1° dicembre 1898.

Con R. decreto del 12 novembre 1898:

Salassa cav. Giovanni, colonnello personale permanente distretti, in servizio temporaneo quale comandante distretto Barletta,

collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1898, ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 17 novembre 1898:

Grippaudo Eugenio, sottotenente bersaglieri, distretto Firenze, deposito Livorno, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 27 novembre 1898:

Recupero Biagio, sottotenente 22 artiglieria, distretto Messina, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 1° dicembre 1898:

Giordano Alberto, sottotenente 42 artiglieria, distretto Napoli, accettata la dimissione dal grado.

Impastato Giacomo, id. fanteria, id. Palermo, deposito Verona V., id. id. id., dal 20 settembre 1898.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Donalisio Vittorio Emanuele, tenente fanteria, distretto Torino, deposito Torino P., e De Martino Manfredo, sottotenente 18 artiglieria, id. Aquila, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 17 novembre 1898:

Bartolomei Arturo (Livorno), capitano fanteria, distretto Lucca — Bosio cav. Edoardo (Torino), tenente 3 alpini, battaglione Exilles — Mammana Pietro (Palermo), sottotenente fanteria, distretto Palermo — Angelucci Luigi (Spoleto), id. id., id. Macerata — Mariani Giuseppe (Teramo), id. id., id. e Patini Francesco (Frosinone), id. id., id. Orvieto, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 27 novembre 1898:

Paradisi Eugenio, tenente artiglieria, 63ª compagnia Orvieto, distretto Sulmona, e Battezzati Carlo, sottotenente id., 7ª id. Alessandria, id. Milano, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 1° dicembre 1898:

Carta Giuseppe (Cagliari), tenente fanteria, distretto Cagliari, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 4 dicembre 1898:

Galeota Antonio, sottotenente genio, distretto Caserta, accettata la dimissione dal grado.

Antezza Pasquale, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma del genio.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 17 novembre 1898:

Cercone cav. Nicola, maggiore fanteria, distretto Napoli, dispensato da ogni servizio eventuale per constatata infermità, conservando il grado con la relativa uniforme.

Adragna Gio. Battista, tenente id., id., accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 27 novembre 1898:

Busachi Edoardo, tenente genio, distretto Cagliari, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 611166 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di *Vallaise* Maurizia Enrichetta *di Edoardo*, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliata in Aosta (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Valleise Maurizia Lidia Enrichetta di Giuseppe Edoardo*, minore, ecc. ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Dal signor Raffaello Pispoli, quale Presidente della Congregazione di carità di Montalto Marche, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta mod. 241 n. 35 e coi nn. 122 di protocollo e 372 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Ascoli Piceno in data 14 aprile 1898 al R. Commissario per la Congregazione stessa signor Filoteo Lozzi come ricevuta del certificato 5 % n. 814648 di L. 30 intestato al Comune suddetto ed esibito per traslazione e conversione nel Consolidato 4,50 %.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati, a cui spetta, i titoli di rendita provenienti dalla richiesta operazione senza obbligo di restituzione della bolletta smarrita come sopra.

Roma, il 23 dicembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Essendo stata accertata la presenza della *fillossera* nei Comuni di Rocca Lumera e Nizza Sicilia in provincia di Messina, venne, con decreto 9 dicembre corrente, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

23 dicembre 1898.

		Con godimento in corso.	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	101.83 5/8	99.83 5/8
	4 1/2 % *netto*	109.02 1/4	107.89 3/4
	4 % *netto*	101.64 1/2	99.64 1/2
	3 % *lordo*	63.15	61.95

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il ministro inglese, sig. Balfour, ha pronunciato a Keighley un discorso in cui disse che la vittoria di lord Kitchener ha soppresso la tirannia sanguinaria del Mahdi ed ha aperto per l'Inghilterra la via dal Capo al Cairo.

« L'Inghilterra, prosegue il sig. Balfour ha accolto con favore l'acquisto delle Filippine da parte degli Stati-Uniti.

L'Inghilterra dovette far fronte alle pretese della Francia che voleva assumere, nel territorio egiziano, una posizione che dominava la valle superiore del Nilo e tagliava agli inglesi la comunicazione nella direzione del Capo. Queste pretese non erano fondate, nè in diritto internazionale, nè in nessun altro diritto, e il Governo vi si è opposto coll'appoggio entusiastico ed unanime della nazione.

Lo sviluppo dell'imperialismo è la caratteristica più spiccata degli ultimi quindici anni. Lo spirito imperialista che è ereditario nel partito conservatore, si espande ora nel partito radicale. È il crescere di questo nuovo sentimento che è certamente la causa della difficoltà nel partito liberale.

Mentre il sig. Asquith protesta contro la conquista del Sudan, lord Rosebery lo approva in modo assoluto ».

Per quel che riguarda le questioni coloniali, il signor Balfour disse che bisognava impedire che altri paesi divenissero padroni di territorî coloniali, perchè la loro presa di possesso implica la creazione di barriere commerciali. Le colonie inglesi, invece, sono aperte al commercio delle altre nazioni. Di più l'Inghilterra ha un diritto morale all'acquisto di nuovi territorî perchè essa conferisce a questi nuovi possedimenti un governo liberale e arreca loro, insieme colla tranquillità, i beneficî della civiltà.

* * *

Sui rapporti tra la Francia e l'Inghilterra scrivono da Londra al *Journal des Débats:*

Il discorso dell'ambasciatore, sig. Cambon, alla colonia francese è stato riprodotto con viva soddisfazione da tutti i giornali inglesi. Lo *Standard* lo commenta elogiandolo, e insistendo sul passo del discorso nel quale è detto che gli interessi della Francia e dell'Inghilterra non sono inconciliabili. « Anzi, aggiunge lo *Standard*, essi sono strettamente legati e la grande massa della gente calma nei due paesi non può desiderare di meglio che di vederli rimanere intatti, ciò che sarebbe certamente il caso se gli uomini d'affari e i cittadini tranquilli avessero solo la cura di sistemare gli affari internazionali ». Il *Daily News* dice, incirca, la stessa cosa e conchiude con questa riflessione: « La Francia e l'Inghilterra hanno provato che i loro interessi non erano inconciliabili durante tre quarti di secolo ed esse così compiranno il secolo ».

Bisogna notare queste espressioni di buona volontà e di pace; ma non bisogna dimenticare, constatandolo, che se gl'inglesi hanno individualmente una certa simpatia per la Francia e per i francesi, questa simpatia non è stata abbastanza forte in un'occasione recente, da influire sull'atteggiamento del Governo e di certi uomini politici inglesi i cui sentimenti differiscono forse da quelli della massa degl'inglesi ed espressi in linguaggio piuttosto aggressivo, non sono stati meno applauditi da coloro che li ascoltavano e dai giornali che rappresentano gradazioni così opposte come lo *Standard* ed il *Daily News*.

È deplorevole, sia detto senza alcuna ironia, che le simpatie degli inglesi per i francesi e gli interessi del loro commercio colla Francia non si manifestino in modo più franco e più energico, nelle circostanze come quelle che sono presenti alle menti di tutti, e che la mobilitazione della flotta inglese, sempre mantenuta, non ci permette di dimenticare.

* * *

Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, pubblica il seguente telegramma da Washington:

Ieri, 18 corr., il generale Merritt, reduce da Manilla, pronunciò un lungo discorso sulle Filippine nel quale asserì che mentre i consoli e i sudditi di tutte le nazioni a Manilla si condussero in modo commendevole, il console germanico e i negozianti tedeschi osteggiarono in ogni guisa le sue operazioni militari. Attribuì tale contegno alla gelosia della Germania per le vittorie degli Stati-Uniti e concluse col rilevare che, quando la bandiera americana fu inalberata in città ed egli vi si installò, tutti i consoli, tranne quello della Germania, vennero in « corpore » a complimentarlo.

* * *

L'*Agenzia Reuter* di Londra ha da Washington:

Il comandante in capo delle truppe americane a Manilla, generale Otis, è partito dopo aver ricevuto dal Governo americano delle istruzioni che verranno rese di pubblica ragione appena dopo l'arrivo del generale al luogo di destinazione. Il generale Otis, a quanto si afferma, assicurerà alle popolazioni che gli Stati-Uniti amministreranno le isole ispirandosi a sentimenti conciliant e benevoli, che essi rispetteranno i diritti civili ed i privilegi e che aboliranno gli aggravii ingiusti.

Gli impiegati dell'amministrazione civile, i quali si mostreranno atti ad adempiere in modo soddisfacente i loro doveri d'ufficio, verranno, per quanto è possibile, conservati nei loro impieghi. Il nuovo Governo tutelerà l'amministrazione della giustizia con assoluta imparzialità. Il Gabinetto ha deciso di licenziare altri 50,000 uomini del corpo di volontari.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. l'Ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re darà, martedì sera, il suo ricevimento per le presentazioni, nelle sale dell'Ambasciata a palazzo Barberini.

La popolazione di Roma. — La Direzione di statistica municipale ha pubblicato la relazione della revisione generale della popolazione di Roma eseguita dal Comune nel settembre 1897.

Le schede ritirate e confrontate furono in complesso 81,345 le quali contenevano 431,125 individui. La popolazione calcolata al 31 dicembre 1897 era di 489,965. Sottraendo da questa cifra quella della popolazione fluttuante (28,765) e i militari di guarnigione, che a quella data erano 9386, si ha che la popolazione calcolata da mettersi a confronto con quella constatata nella revisione generale era di 451,814.

E dalla nuova revisione la popolazione di Roma risulta così composta per rioni.

I. Monti 54,697 — Esquilino 104,117 — II. Trevi 33,728 — III. Colonna 19,507 — IV. Campomarzio 32,349 — V. Ponte 21,938 — VI. Parione 16,121 — VII. Regola 19,974 — VIII. S. Eustacchio 9,037 — IX. Pigna 5,284 — X. Campitelli 12,148 — XI. S. Angelo 5,916 — XII. Ripa 8,539 — XIII. Trastevere 40,008 — XIV. Borgo 38,332 — Campagna 12,430.

La popolazione è risultata maggiormente superiore alla cifra del 1881 nell'Esquilino e Monti; altrettanto avvenne nei rioni Trevi e Colonna ove furono fabbricati i terreni della villa Ludovisi, e sorsero le fabbriche fuori le porte Pia e Salaria. Il rione Borgo è aumentato di circa 23,000 abitanti per la riunione dei Prati di Castello. Al contrario si verifica una diminuzione

nei rioni Ponte, Regola, Pigna, S. Angelo, dovuta specialmente alle demolizioni di quartieri popolatissimi.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 24 dicembre, a lire 107,84.

I vini italiani in Francia. — L'*Agenzia Stefani*, ha da Parigi, 23.

« Nel regime sui vini votato dalla Camera l'emendamento Piou non danneggia in verun modo l'importazione dei vini italiani in Francia ed è quasi senza importanza pei vini spagnuoli.

La concia, negli *entrepôts* ed in franchigia, dei vini che devono essere riesportati in America, ai quali esclusivamente quell'emendamento si riferisce, ha così poca importanza che gli *entrepôts* di Cette e di Marsiglia furono soppressi per mancanza di lavoro.

L'*entrepôts* di Bordeaux solo esiste ancora, ma è in decadenza. La statistica constata infatti che la quantità di vini esteri che è manipolata negli *entrepôts* non supera annualmente i centomila ettolitri ».

La squadra italiana nell'Egeo. — L'ammiraglio Bettolo partirà da Suda nelle ore pomeridiane del giorno 26, e con le RR. navi *Morosini*, *Affondatore* ed *Archimede* eseguirà un giro nell'Egeo.

Rimarrà a Suda per ora la R. nave *Castelfidardo*.

Marina militare. — La R. nave *Elba*, giunta ieri a Porto Said, è ripartita oggi per Aden.

La R. nave *Dogali* partirà il 28 corrente da Barbados per San Vincenzo e Gibilterra.

La Scuola superiore di commercio. — La Scuola superiore di commercio di Venezia ha ottenuto il diploma d'onore all'Esposizione di Torino, per essere il più vecchio e reputato Istituto destinato agli studî commerciali, per le sue tradizioni che ne fanno una vera Università.

Marina mercantile.— Ieri l'altro il piroscafo *Centro-America*, della Veloce, partì da Saint Thomas per Colombia. Ieri il piroscafo *Gottardo*, della N. G. I., da Suez proseguì per Massaua.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha firmato la nomina del Consigliere di Stato, Nisard, ad ambasciatore presso il Vaticano.

L'attuale ambasciatore Poubelle è stato promosso Grande ufficiale della Legion d'Onore.

MADRID, 23. — Lo stato di salute del Presidente del Consiglio, Sagasta, è invariato.

Non si sa quando potrà lasciare il letto.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati* — Si approva, con 409 voti contro 15, la proposta che applica il dazio di 9 franchi nella tariffa minima e di 15 franchi nella tariffa massima al chilo sui tessuti di seta pura provenienti dell'Estremo Oriente.

Gli stessi tessuti provenienti dall'Italia pagheranno, come ora, 6 franchi.

La Camera approva quindi una proposta che autorizza il bollo gratuito sui titoli esteri consegnati in seguito a trasferimento od a rinnovamento.

Si passa alla discussione delle interpellanze sulla situazione in Algeria.

Drumont dice che, se il Governo non riconoscerà i diritti dell'Algeria, la Francia perderà l'Algeria come la Spagna ha perduto Cuba.

Proseguendo a parlare della situazione in Algeria, fa l'elogio dell'ex Sindaco di Algeri, Max Regis.

Dice che le notizie sui disordini in Algeria furono esagerate, ma afferma che gli Algerini si rifiutano di subire il giogo degli ebrei e che nulla giustifica i provvedimenti eccezionali che il Governo vuole imporre all'Algeria.

PARIGI, 23. — *Senato* — Il Governo presenta la Convenzione commerciale franco-italiana.

PARIGI, 23. — Il senatore Lourties, relatore del progetto di legge sull'accordo commerciale franco-italiano, presenterà la sua relazione alla ripresa dei lavori parlamentari.

VIENNA, 23. — L'Imperatore ha ricevuto nel pomeriggio il Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, che fece a S. M. la relazione sulla situazione.

Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, tornerà stasera a Budapest.

CETTINJE, 23. — Una forte tempesta di neve ha interrotto in tutto il Montenegro le comunicazioni. Alcune centinaia di soldati, che si recavano da Vasojevic a Podgoriza per ricevere fucili, furono sorpresi in una gola di montagna dalla tempesta.

L'invio di soccorsi è impossibile. Da due giorni mancano loro notizie.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati* — *(Continuazione)* — Drumont invita la Camera a procedere ad una inchiesta per accertare lo stato delle cose in Algeria.

Rouanet denunzia gli abusi commessi dagli antisemiti in Algeria. Dice che gli israeliti sono assimilabili. Fa la storia dell'antisemitismo ricordando le persecuzioni di cui furono vittime gli ebrei. Respinge la distinzione fra capitalismo ebreo e capitalismo cristiano. Lesseps e Bartoux non erano ebrei (Applausi). Legge una pubblicazione che predice l'eccidio degli ebrei. (Mormorii d'indignazione). Invita la Camera a riflettere ed a non permettere la proscrizione, la confisca e la spogliazione. (Applausi).

Lionne, Consigliere Generale dell'Algeria, che aveva preso posto nella tribuna della stampa, grida: « Abbasso gli ebrei! » Egli viene subito espulso. Firmin Faure attacca il Prefetto di Algeri, che dice incaricato di combattere l'antisemitismo.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, calorosamente applaudito, protesta contro il confronto dell'Algeria coll'isola di Cuba fatto da Drumont. L'Algeria è francese e repubblicana. Max Regis è un neo francese e le sue intollerabili minaccie provocarono la sua sospensione da Sindaco d'Algeri. L'antisemitismo non è una dottrina. Gli antisemiti sono settari. Gli ebrei ebbero dei torti, ma non è questa una ragione per proscriverli.

Dupuy continua dicendo che si propone di calmare gli animi in Algeria mercè provvedimenti legislativi ed amministrativi sull'usura, sulle proprietà, sulle funzioni pubbliche, sulle delegazioni finanziarie, e sulla sicurezza delle campagne. L'oratore osserva che i deputati algerini non proposero alla Camera alcuna riforma.

Se esistono ebrei ricchi ed arroganti, quanti disgraziati ebrei sono vittime delle atrocità che costernarono il paese! Gli antisemiti gridano: Sia la Francia dei francesi! Ma che cosa nasconde questo grido? Ricorda che Drumont ha diretto agli elettori algerini un proclama in lingua spagnuola. (Vivi applausi).

Tutti i deputati si volgono verso Drumont.

Dupuy, alludendo a Drumont ed a Max Regis, rileva che sono questi naturalizzati anticamente in virtù della legge del 1889, che pretendono essere i vecchi francesi. Coloro che furono naturalizzati recentemente sono più numerosi degli elettori ebrei. Bisogna modificare le condizioni della naturalizzazione, ma non in modo retroattivo poichè si farebbe così opera appassionata. Accordare l'elettorato ai musulmani sarebbe annegare l'elemento francese in quello indigeno.

L'oratore fa appello ai sentimenti di umanità e invita l'Algeria ad ispirarsi ai principî della rivoluzione del 1789, cioè la secolarizzazione dello stato, la libertà di coscienza, la giustizia e l'eguaglianza politica. (Applausi prolungati).

La Camera delibera che il discorso di Dupuy sia affisso in tutti i Comuni dell'Algeria.

L'abate Lemire dice che il Papa arrestò altre volte i movimenti popolari contro gli israeliti e che la Chiesa, la quale obbedisce ad un ideale di umanità e di libertà, salvò l'esistenza della razza ebrea. (Applausi a Destra).

Si approva, con 406 voti contro 10, un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del Governo ed afferma la necessità di rispettare la libertà di coscienza e di garantire la sicurezza della proprietà in Algeria.

PARIGI, 23. — La *Patrie* loda la Camera dei Deputati per aver votato l'accordo commerciale franco-italiano.

Il *Temps* dice: Quanto più l'accordo commerciale franco-italiano riuscirà di vantaggio ai traffici dei due popoli, tanto più i cattivi sentimenti e le cieche passioni diminuiranno.

La *Liberté* biasima gli oratori della Camera che cercano di suscitare odio fra le due nazioni.

Il *Journal de Débats* plaude all'accordo commerciale italo-francese e biasima il discorso pronunziato da Firmin Faure.

La *République française* dice che l'accordo commerciale contiene buoni germi per l'avvenire.

PIETROBURGO, 23. — La *Novoje Wremia*, parlando della soluzione della questione di Creta, dice che il Ministro ammiraglio Canevaro rese un grande servigio all'Europa, prendendo, a nome dell'Italia, l'iniziativa di proporre l'*ultimatum* per lo sgombero della Turchia da Creta. L'Italia riuscì, coll'appoggio della Russia, a condurre la questione a felice esito. Perciò tutte le Potenze interessate debbono riconoscenza all'Italia.

BUDAPEST, 23. — *Camera dei Deputati*. — La discussione per fissare il giorno dell'elezione del Presidente è rinviata a martedì prossimo.

Il Ministro delle finanze presenta i progetti di legge concernenti la proroga del Compromesso provvisorio coll'Austria. Essi furono rinviati alla Commissione.

MASSAUA, 23. — Si hanno qui le seguenti notizie d'oltre confine:

Ras Maconen aveva mandato a Ras Mangascià proposte di convegno per trattare la pace. Mangascià, riconosciuta l'inferiorità delle sue forze, per avere i suoi capi condotto seco pochi uomini, richiamò, il 16, la sua avanguardia, che s'era spinta fino ad Amba-Alagi e con soli mille uomini si avviò verso Dessa per proseguire nella direzione di Adigrat. Nel tempo stesso Mangascià mandò messi al Negus invocando perdono e facendo vedere *non avere egli combattuto*, mentre avrebbe potuto farlo.

Si suppone che Maconen possa già esser giunto a Macallè.

Sembra che nell'Agamè siasi impegnato un combattimento tra i partigiani di Sebat e quelli di Agos Tafari, dichiaratosi ribelle a Mangascià.

LONDRA, 24. — Il Ministero della Guerra ha ordinato a Birmingham 50,000 granate e 7,000,000 di cartuccie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 23 dicembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	762,4.
Umidità relativa a mezzodì.	28.
Vento a mezzodì	N forte.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 7°. 0.
	Minimo 1°. 0.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 23 dicembre 1898:

In Europa pressione a 778 Kaiserslautern, Bamberga, Passavia, Bregenz: a 755 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato specialmente al Sud fino a 10 mm.; temperatura quasi ovunque diminuita; pioggie e nevicate al Centro e Sud.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sul versante medio Adriatico, al Sud e nelle Isole, con qualche pioggia, sereno altrove. Brinate e gelate.

Barometro: 775 Milano, Belluno; 770 Livorno, Perugia, Ancona; 765 Napoli, Foggia; 761 Siracusa.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo nuvoloso al Sud, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 23 dicembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	7 2	3 6
Massa e Carrara .	sereno	calmo	8 8	— 0 5
Cuneo.	sereno	—	5 1	— 2 6
Torino	sereno	—	3 1	— 3 6
Alessandria. . .	sereno	—	4 6	— 4 8
Novara	sereno	—	6 4	— 2 2
Domodossola . .	sereno	—	10 0	— 7 0
Pavia.	sereno	—	7 9	— 6 3
Milano	sereno	—	5 2	— 2 4
Sondrio	sereno	—	3 2	— 3 4
Bergamo. . . .	sereno	—	5 0	— 2 0
Brescia	sereno	—	8 4	— 2 5
Cremona. . . .	1/4 coperto	—	4 4	— 2 0
Mantova. . . .	sereno	—	5 0	— 3 0
Verona	sereno	—	5 0	— 4 2
Belluno	3/4 coperto	—	5 1	— 4 7
Udine.	1/2 coperto	—	5 6	— 3 4
Treviso	sereno	—	4 4	— 3 2
Venezia	sereno	calmo	4 9	— 0 9
Padova	sereno	—	4 1	— 2 8
Rovigo	sereno	—	5 3	— 3 5
Piacenza. . . .	sereno	—	4 1	— 4 2
Parma	sereno	—	4 9	— 2 3
Reggio nell'Em .	sereno	—	4 5	— 3 2
Modena	sereno	—	4 4	— 3 8
Ferrara	sereno	—	4 5	— 2 7
Bologna	sereno	—	3 3	— 3 0
Ravenna. . . .	sereno	—	5 1	2 9
Forlì	1/4 coperto	—	5 2	2 2
Pesaro	1/4 coperto	mosso	5 0	3 6
Ancona	1/2 coperto	mosso	8 0	2 2
Urbino	coperto	—	3 2	— 1 5
Macerata . . .	1/2 coperto	—	1 5	— 0 8
Ascoli Piceno . .	1/2 coperto	—	4 2	— 1 8
Perugia	3/4 coperto	—	0 0	— 2 6
Camerino . . .	coperto	—	— 2 2	— 3 5
Lucca.	sereno	—	6 2	0 1
Pisa	sereno	—	6 4	— 2 4
Livorno	sereno	legg. mosso	5 9	1 0
Firenze	sereno	—	5 0	2 4
Arezzo	1/2 coperto	—	—	— 0 3
Siena.	1/4 coperto	—	2 7	— 0 5
Grosseto. . . .	1/4 coperto	—	10 3	0 1
Roma.	sereno	—	5 7	1 0
Teramo	coperto	—	3 6	— 0 9
Chieti	coperto	—	3 4	— 5 0
Aquila.	sereno	—	— 0 1	— 4 0
Agnone	—	—	—	—
Foggia	piovoso	—	3 2	0 8
Bari	coperto	agitato	7 0	3 6
Lecce.	coperto	—	10 0	3 0
Caserta	1/4 coperto	—	6 5	2 5
Napoli	1/2 coperto	calmo	8 6	1 6
Benevento . . .	coperto	—	4 3	0 0
Avellino. . . .	coperto	—	5 1	— 0 7
Caggiano . . .	nevica	—	— 1 6	— 4 0
Potenza	3/4 coperto	—	— 1 3	— 5 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	6 8	— 4 0
Reggio Calabria .	piovoso	mosso	11 8	5 6
Trapani	coperto	mosso	14 5	6 2
Palermo	3/4 coperto	molto agitato	10 4	3 5
Porto Empedocle.	sereno	legg. mosso	11 0	5 0
Caltanissetta . .	sereno	—	8 8	2 4
Messina	coperto	calmo	9 8	5 1
Catania	coperto	legg. mosso	15 6	4 6
Siracusa	coperto	mosso	16 0	5 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	9 5	3 5
Sassari	coperto	—	6 0	2 4

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.